



Assessorato Trasporti, Infrastrutture, Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione civile, Gestione emergenza profughi

L'Assessore

Torino,

Protocollo

Classificazione

Al Consigliere Regionale
Daniele Valle
daniele.valle@cr.piemonte.it

Al Gruppo Consiliare
Partito Democratico
gruppo.partitodemocratico@cr.piemonte.it

Al Presidente del Consiglio Regionale
Davide NICCO
presidente.nicco@cr.piemonte.it

All'Ufficio Aula del Consiglio Regionale
ufficio.aula@cr.piemonte.it

Al Gabinetto della Giunta Regionale
gabinetto.rapporticonsiglio@regione.piemonte.it

Risposta Interrogazione n. 887, presentata dal Consigliere Regionale Daniele Valle, inerente “Criticità croniche, inefficacia dei lavori di manutenzione e inadeguatezza del materiale rotabile sulla linea SFM2 Chivasso-Pinerolo”

La linea Torino–Pinerolo–Chivasso (SF M2) presenta da sempre caratteristiche strutturali che la rendono particolarmente fragile, trattandosi in larga parte di una linea a binario semplice, con numerosi passaggi a livello e con apparati tecnologici che, in alcuni nodi, risultano oggi obsoleti.

I lavori eseguiti nell'estate 2025, finanziati con risorse PNRR, hanno avuto come obiettivo prioritario il consolidamento dell'infrastruttura e la riduzione dei fattori di rischio più critici, producendo un miglioramento significativo delle condizioni strutturali della linea. Tuttavia, proprio per la natura delicata dell'infrastruttura, anche eventi minimi o esterni all'esercizio ferroviario possono determinare ritardi e ripercussioni sulla regolarità del servizio.

In questo contesto, a seguito del confronto costante tra l'Assessorato regionale, Rete Ferroviaria Italiana e Trenitalia, RFI si è formalmente impegnata ad anticipare interventi inizialmente programmati per il 2027. In particolare:

- nel maggio 2026 è prevista la sostituzione degli apparati tecnologici di Airasca, comprensivi dei sistemi di distanziamento dei treni;
- sempre nel maggio 2026 verrà sostituito il sistema di telecomando, attualmente obsoleto;
- la realizzazione del sottopasso di Candiolo sarà anticipata al 2027, rispetto alle precedenti previsioni che lo collocavano nel 2029, con un anticipo di circa due anni.

Un ulteriore elemento di criticità della linea è rappresentato dai frequenti eventi ai passaggi a livello. I nuovi sistemi di segnalazione, introdotti per aumentare la sicurezza, prevedono il blocco automatico del sistema nel caso in cui venga rilevata la presenza di un veicolo durante la fase di chiusura delle sbarre. Tale meccanismo, seppur indispensabile per la tutela dell'incolumità delle persone, comporta l'interruzione della circolazione ferroviaria e incide sulla puntualità, anche considerando che su questa linea si registrano purtroppo episodi ricorrenti di veicoli bloccati tra le sbarre, talvolta più volte alla settimana.

Per far fronte a queste criticità, sia RFI sia Trenitalia hanno garantito una maggiore presenza di manutentori, tecnici e capi treno, con presidi tecnici e gestionali sul territorio, così da consentire interventi immediati in caso di guasti o anomalie, riducendo i tempi di ripristino del servizio.

Qualora, nonostante tali misure, le criticità dovessero persistere, RFI e Trenitalia stanno elaborando alcuni provvedimenti sugli orari che mirano a salvaguardare il servizio soprattutto nelle fasce pendolari.

Con riferimento alla richiesta di sospensione dell'ISTAT, si precisa che tale adeguamento costituisce un adempimento di legge, che la Regione ha scelto di applicare in modo omogeneo su tutto il territorio regionale e su tutte le corse, proprio per garantire equità e uniformità di trattamento, e che pertanto non può essere sospeso su singole linee o territori.

Sul tema del materiale rotabile, è stata effettuata un'analisi specifica sia sui treni sia sul nuovo materiale Rock, certamente più performante; tuttavia, è stato chiarito che il materiale rotabile non rappresenta la causa principale delle criticità riscontrate, che sono invece prevalentemente riconducibili a fattori infrastrutturali ed esterni all'esercizio.

Infine, si evidenzia come l'attenzione dell'Assessorato resti costante e puntuale. L'incontro tenutosi il 30 gennaio, alla presenza dell'assessore Marco Gabusi, ha rappresentato un momento di forte richiamo alle responsabilità di RFI e Trenitalia e ci aspettiamo produca, un miglioramento tangibile degli indici di puntualità.

La Regione continuerà quindi a monitorare con attenzione l'andamento del servizio, proseguendo nel confronto con i gestori dell'infrastruttura e del servizio ferroviario, con l'obiettivo di garantire ai cittadini un sistema di trasporto sempre più affidabile, sicuro e regolare.

Marco GABUSI